

Comunicato stampa del 11 ottobre 2013

L'attivista pakistana Malala Yousafzai vince il Premio Sacharov 2013 per il diritto all'istruzione delle donne

Il Parlamento europeo ha premiato l'attivista pakistana Malala Yousafzai con il Sacharov per la libertà di pensiero 2013 per la sua battaglia per il diritto delle donne a ricevere un'adeguata istruzione. L'eurodeputato Andrea Zanoni: “Grazie Malala per la tua forza e il tuo coraggio. Basta a queste assurde discriminazioni ai danni delle donne in alcune parti del mondo”

L'attivista pakistana per l'istruzione femminile Malala Yousafzai è la vincitrice del Premio Sacharov per la libertà di pensiero del 2013. Il premio, deciso dalla Conferenza dei presidenti del Parlamento europeo (Presidente del Parlamento e leader dei gruppi politici) ieri a Strasburgo, sarà consegnato il 20 novembre.

Andrea Zanoni, eurodeputato ALDE, ha commentato: *“Malala Yousafzai ha sfidato il regime talebano nel distretto di Swat, in Pakistan con la sua battaglia per i diritti delle donne a ricevere un'adeguata istruzione. A simili donne va la riconoscenza dell'Europa per aver condotto una battaglia così fondamentale per tutte le donne del mondo. Grazie al suo coraggio e alla sua forza, migliaia di donne in Pakistan hanno raggiunto una maggior consapevolezza dei propri diritti e dell'importanza di ricevere un'istruzione. Grazie Malala per tutto quello che hai fatto e che continuerai a fare”*.

Malala Yousafzai, la studentessa sedicenne di Mingora nel distretto di Swat, in Pakistan, è salita alla ribalta per la sua battaglia per i diritti delle donne nella valle dello Swat, dove il regime talebano ha vietato alle ragazze di frequentare la scuola. Il suo primo discorso pubblico risale al settembre 2008, il cui titolo era "Come osano i talebani togliermi il diritto fondamentale all'istruzione?". Quando tutte le scuole femminili sotto il controllo dei talebani sono state chiuse nel gennaio 2009, ha iniziato un blog per la BBC Urdu sotto lo pseudonimo di Gul Makai, un'eroina popolare. Il blog ha reso famosa Malala e la sua lotta ma la sua famiglia è stata minacciata non appena è stata rivelata la sua identità. Nel mese di ottobre 2012 c'è stato il tentativo di assassinarla e la studentessa è stata ferita alla testa e al collo dai talebani mentre faceva ritorno a casa su un autobus della scuola.

Il premio Sacharov per la libertà di pensiero, dal nome dello scienziato e dissidente sovietico Andrei Sacharov, è stato istituito nel dicembre 1988 dal Parlamento europeo per onorare le persone o le organizzazioni che dedicano la loro vita alla difesa dei diritti umani e delle libertà, in particolare al diritto di libertà di espressione.